

# ED *news*

MARZO 2010

**Num. 3 / 2010**

- 1. News, informazioni e curiosità dall'Europa**
- 2. Approfondimenti**
- 3. Opportunità di finanziamento comunitario, nazionale e regionale**
- 4. Giovani in Europa**
- 5. Guida all'Europa**
- 6. Glossario europeo**
- 7. Trova l'Europa**



**Provincia della Spezia**

Antenna Europe Direct

**L'Europa**  
non ha confini.



## News, informazioni e curiosità dall'Europa

*Ecco una breve panoramica su fatti, eventi e curiosità di maggior interesse a livello europeo.*

### POLITICHE COMUNITARIE

#### **La Commissione chiede al CESE di contribuire all'attuazione del piano per la crescita sfruttando la propria esperienza sul campo**

In occasione della sua prima visita ufficiale il commissario Maroš Šefčovič, vicepresidente della Commissione europea responsabile per le Relazioni interistituzionali e l'amministrazione, ha partecipato alla sessione plenaria del CESE, il Comitato economico e sociale europeo, per discutere delle modalità e delle tematiche ideali per un dialogo strutturato tra le due istituzioni nell'ambito dell'iniziativa della Commissione Europa 2020.

Nel suo discorso introduttivo il Presidente del CESE Mario Sepi ha ricordato che il Trattato di Lisbona apre al CESE nuove possibilità per far conoscere la propria posizione. "La Commissione europea è stata un partner fondamentale per il dialogo interistituzionale, e il fatto che il commissario Maroš Šefčovič abbia scelto il Comitato per la sua prima visita ufficiale dimostra quanto sia apprezzato il nostro lavoro. Siamo tre gruppi, ma ci esprimiamo con una voce sola", ha sottolineato Sepi.

Dopo aver elogiato il ruolo di intermediario svolto dal CESE, il commissario Šefčovič si è soffermato sull'importanza del Comitato ai fini della sensibilizzazione e della raccolta delle osservazioni formulate a livello locale sul nuovo piano per la crescita Europa 2020. "È necessaria una maggiore titolarità della strategia per evitare che i cittadini la percepiscano come l'ennesima imposizione di Bruxelles. Bisogna iniziare dal livello più vicino ai cittadini, ed è in questo senso che il ruolo del CESE è fondamentale. Vogliamo che i membri del Comitato siano gli ambasciatori di Europa 2020", ha dichiarato.

Patrik Zoltvany (gruppo Datori di lavoro, Slovacchia) ha esortato la Commissione a studiare nuove modalità di sviluppo del mercato unico e a snellire la burocrazia europea: una riduzione degli oneri amministrativi potrebbe infatti costituire uno stimolo alla creazione di nuovi posti di lavoro. Dimitri Fornea (gruppo Lavoratori, Romania) si è invece espresso a favore della tutela dei settori dell'industria e dell'agricoltura in Europa. Lutz Ribbe (gruppo Attività diverse, Germania) ha rilevato che, malgrado il riferimento all'obiettivo della sostenibilità contenuto nel titolo, la strategia Europa 2020 non prende espressamente in considerazione la tutela della biodiversità. Ha quindi sottolineato che non bisogna privilegiare la rapidità a scapito della precisione, soprattutto quando si tratta di proposte della Commissione importanti come quella in esame.

## News, informazioni e curiosità dall'Europa

### AMBIENTE

#### La Commissione europea dà il via a un dibattito pubblico su come proteggere le foreste europee dai cambiamenti climatici

Oggi la Commissione europea ha adottato un Libro verde che delinea le opzioni possibili per definire un approccio dell'Unione europea in materia di protezione delle foreste e di informazione riguardanti le risorse forestali e le loro condizioni. Le reazioni al Libro verde provenienti dal pubblico, dagli Stati membri, dalle istituzioni dell'UE e da altre parti in causa aiuteranno la Commissione a decidere se sono necessari ulteriori interventi a livello di UE.

Janez Potočnik, commissario europeo per l'ambiente, ha dichiarato: "Le foreste europee sono una risorsa preziosa che deve essere protetta dalle conseguenze negative dei cambiamenti climatici e dal pericolo di perdita della biodiversità. Visto che svolgono funzioni sociali, economiche e ambientali di ampia portata, la posta in gioco è importante. Dobbiamo riflettere su quale valore aggiunto un'azione europea può apportare agli sforzi nazionali tesi a proteggere le foreste e ad assicurare la disponibilità di informazioni affidabili, coerenti e aggiornate sul patrimonio forestale".

### CAMBIAMENTI CLIMATICI

#### La Commissione europea definisce la strategia per dare nuovo impulso all'azione globale dopo Copenaghen

La Commissione europea ha definito oggi una strategia per mantenere l'impulso delle iniziative globali volte ad affrontare i cambiamenti climatici. La comunicazione propone che l'UE cominci a mettere in atto in tempi brevi il testo approvato lo scorso dicembre a Copenaghen e soprattutto l'assistenza finanziaria "rapida" ai paesi in via di sviluppo. Parallelamente l'UE dovrebbe continuare a insistere per concludere un accordo valido e giuridicamente vincolante che coinvolga tutti i paesi in una vera azione per il clima. Per fare ciò sarà necessario inserire il testo di Copenaghen nei negoziati delle Nazioni Unite e affrontare i punti deboli del protocollo di Kyoto. Un'azione di coinvolgimento attivo dell'UE verso l'esterno sarà il fattore determinante per promuovere il sostegno ai negoziati ONU. La Commissione s'impegnerà in tal senso in stretta collaborazione con il Consiglio e con il sostegno del Parlamento europeo.

## News, informazioni e curiosità dall'Europa

### PARI OPPORTUNITA'

#### **La Commissione europea rafforza il suo impegno a favore della parità fra uomini e donne**

In anticipo rispetto alla giornata internazionale della donna, la Commissione europea ha rafforzato e approfondito il suo impegno a favore della parità fra uomini e donne con una "Carta delle donne". Questa dichiarazione politica presenta cinque settori fondamentali d'intervento e impegna la Commissione a integrare il concetto di parità tra uomini e donne in tutte le sue politiche per i prossimi cinque anni e ad adottare misure specifiche per promuovere le pari opportunità.

La Carta risponde in particolare alla richiesta del Parlamento europeo di intervenire con maggiore impegno per combattere la violenza. " Sono particolarmente orgogliosa di essere incaricata dell'elaborazione di un quadro politico completo ed efficace per lottare contro la violenza sulle donne. La violenza sulle donne è una violazione dei diritti umani, in particolare della dignità umana, del diritto alla vita e del diritto all'integrità fisica della persona. Mi assicurerò che siano integrate nella strategia misure rigorose per eradicare la mutilazione genitale femminile " ha affermato Viviane Reding, Commissario per la Giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza e vice presidente della Commissione europea.

#### **La Commissione europea intende ridurre significativamente la disparità retributiva tra uomini e donne**

La Commissione europea prevede di utilizzare una serie di misure volte a ridurre notevolmente la disparità retributiva tra uomini e donne nei prossimi cinque anni. Il divario salariale medio nell'UE è attualmente del 18%. Per ridurre questo tasso la Commissione intende sensibilizzare i datori di lavoro, incoraggiare iniziative a favore delle pari opportunità e sostenere lo sviluppo di strumenti per misurare il divario salariale tra uomini e donne. Non è neppure da escludere l'adozione di nuovi provvedimenti legislativi. La Commissione intende consultare le parti sociali europee e analizzare l'impatto di varie soluzioni, quali il rafforzamento delle sanzioni, l'introduzione della trasparenza salariale e di obblighi di comunicazione periodica sull'andamento della disparità retributiva. Dai risultati di un sondaggio di Eurobarometro pubblicati oggi emerge che oltre l'80% degli europei è favorevole a un intervento urgente per colmare il divario.

## News, informazioni e curiosità dall'Europa

### ALLARGAMENTO

#### **Parere della Commissione europea sull'adesione dell'Islanda all'UE**

La Commissione europea in una recente relazione ha espresso il suo parere sul possibile ingresso dell'Islanda nell'Unione europea, consigliando di iniziare i negoziati di adesione. Questo parere era stato richiesto Dal Consiglio dell'Unione europea al quale l'Islanda aveva presentato domanda di adesione il 17 luglio 2009.

L'opinione espressa dalla Commissione è il frutto di un attento esame della situazione interna al Paese e delle prospettive nel medio periodo.

La relazione evidenzia come l'Islanda condivida già con i Paesi membri tanti valori dell'Ue, come ad esempio il rispetto dei diritti umani e l'esistenza di una solida democrazia.

Inoltre, in quanto paese membro SEE, ha già recepito gran parte della legislazione dell'Ue ed è integrata nel mercato europeo. Tuttavia dovrà compiere notevoli modifiche nel settore della pesca, dell'agricoltura e dell'ambiente.

Se i paesi dell'Unione decideranno di accogliere l'Islanda i negoziati dureranno almeno un anno e poi il governo islandese sottoporrà la questione a referendum per ratificare l'accordo.

#### **Il Commissario all'allargamento visita le regioni dei Balcani occidentali**

Stefan Fule, commissario europeo all'allargamento e alle politiche di vicinato, ha visitato dal 17 al 19 marzo la Serbia, il Montenegro, la Bosnia-Erzegovina, il Kosovo e l'Albania.

Fule prima della sua partenza ha dichiarato: " Voglio valutare la regione dei Balcani in prospettiva europea, ma ogni Stato sarà giudicato per i suoi meriti e in accordo con i criteri di valutazione europei. Dialogherò con i miei interlocutori per capire qual è il modo migliore in cui la Commissione può supportare la realizzazione delle loro aspirazioni europee."

## News, informazioni e curiosità dall'Europa

### AFFARI ECONOMICI

#### Previsioni intermedie dell'UE: la ripresa prosegue ma rimane fragile

L'economia dell'UE sta progressivamente uscendo dalla crisi, sebbene rimanga ancora esposta a venti contrari. Durante il terzo trimestre del 2009 il PIL reale ha ripreso a crescere, ponendo fine alla recessione più lunga e più profonda della storia dell'UE. Le misure eccezionali messe in atto nell'UE per far fronte alla crisi hanno svolto un ruolo importante nell'imprimere all'economia un'inversione di tendenza. Durante il quarto trimestre, tuttavia, e come previsto nell'autunno 2009, la graduale scomparsa degli effetti di alcuni fattori temporanei ha provocato un rallentamento della crescita. Stando all'aggiornamento attuale, le previsioni economiche per l'UE rimangono in linea di massima inalterate. Nel 2010 il PIL dovrebbe crescere dello 0,7% sia nell'UE che nell'area dell'euro. Anche le proiezioni sull'inflazione restano in gran parte immutate all'1,4% nell'UE e all'1,1% nell'area dell'euro. Come risulta chiaramente dagli ultimi sviluppi sui mercati finanziari, tali proiezioni sono ancora avvolte da una diffusa incertezza.

#### La Commissione valuta i programmi di stabilità e convergenza di quattordici Stati membri dell'UE

In 17 marzo la Commissione europea ha esaminato i programmi di stabilità e di convergenza<sup>1</sup> di Belgio, Bulgaria, Germania, Estonia, Irlanda, Spagna, Francia, Italia, Paesi Bassi, Austria, Slovacchia, Svezia, Finlandia e Regno Unito. Le valutazioni devono essere effettuate alla luce della grave crisi economica e finanziaria che ha avuto pesanti ripercussioni sulle finanze pubbliche. A seguito del funzionamento degli stabilizzatori automatici e dell'introduzione di misure di stimolo discrezionali per far fronte a condizioni economiche eccezionali in linea con il piano europeo di ripresa economica<sup>2</sup>, la stragrande maggioranza degli Stati membri si trova ora soggetta alla procedura per i disavanzi eccessivi avviata con le relative decisioni adottate dal Consiglio nel 2009. Tra i paesi valutati, solo la Bulgaria e l'Estonia prevedono di mantenere il disavanzo pubblico al di sotto del valore di riferimento del 3% del PIL fissato dal patto di stabilità e crescita nel periodo di riferimento del programma. Nel complesso, per la maggioranza dei quattordici programmi, le ipotesi di crescita che sottendono le proiezioni di bilancio sono piuttosto ottimistiche, il che implica che i risultati di bilancio potrebbero essere peggiori dell'obiettivo fissato. Inoltre, in molti casi, la strategia di risanamento del bilancio non è adeguatamente sostenuta da misure concrete per il 2011 e oltre.



## News, informazioni e curiosità dall'Europa

### DIRITTI DEI CITTADINI

#### **La Commissione europea potenzia il sistema di tutela dei diritti fondamentali dell'Unione**

La Commissione europea ha proposto oggi le direttive di negoziato per l'adesione dell'Unione alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU). Il trattato di Lisbona pone la base giuridica affinché l'Unione possa aderire alla CEDU, che resta il massimo strumento in Europa di tutela dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Tale adesione comporterà l'ulteriore consolidamento del sistema di tutela dei diritti fondamentali dell'UE.

“L'adesione alla CEDU ha importanza politica, giuridica e simbolica”, afferma il presidente José Manuel Barroso. “Aderendo alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali l'Unione instaurerà, in tutta Europa, un sistema coerente di tutela dei diritti fondamentali che andrà ad integrare il livello di protezione introdotto dal trattato di Lisbona con la Carta dei diritti fondamentali, che ha forza giuridicamente vincolante.”

L'adesione alla CEDU comporterà un controllo giurisdizionale aggiuntivo nel settore della tutela dei diritti fondamentali nell'Unione. Sarà in effetti competenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo controllare, ai fini del rispetto della Convenzione, gli atti delle istituzioni, degli organi e organismi dell'UE, e anche le sentenze della Corte di giustizia. I cittadini disporranno poi di un nuovo mezzo di ricorso; potranno infatti adire la Corte dei diritti dell'uomo in caso di violazione dei diritti fondamentali imputabile all'Unione, a condizione però che abbiano già esaurito tutte le vie di ricorso interne.

### UNIONE EUROPEA

#### **Migliore, più rapida e rafforzata: l'UE lancia la nuova procedura di selezione dei funzionari**

Il 16 marzo l'Ufficio europeo di selezione del personale ha lanciato una procedura rinnovata e più snella per selezionare i futuri funzionari dell'Unione europea, pubblicando il primo concorso per amministratori secondo le nuove regole. Organizzando ogni anno i concorsi per i profili più richiesti, il nuovo sistema costituisce un miglioramento significativo in quanto consente ai candidati di programmare meglio la partecipazione ai concorsi e agevola le istituzioni UE nella pianificazione strategica delle risorse umane. La nuova procedura di selezione sarà più rapida e più efficace e comporterà meno fasi dell'attuale.

## News, informazioni e curiosità dall'Europa

### AGRICOLTURA

#### La Commissione europea annuncia un'imminente proposta che permette agli Stati membri di scegliere se coltivare o no gli OGM e che approva 5 decisioni sugli OGM

La Commissione europea ha annunciato oggi l'intenzione di presentare entro l'estate una proposta che conferisce agli Stati membri una maggior libertà di decisione se coltivare o no gli OGM. Nell'ambito del vigente quadro giuridico, deciso dal Consiglio e dal Parlamento europeo, la Commissione ha adottato oggi 2 decisioni relative alla patata geneticamente modificata Amflora: la prima autorizza nella UE la coltivazione di Amflora a fini industriali; la seconda riguarda l'uso nei mangimi di sottoprodotti dell'amido di Amflora. La Commissione europea ha inoltre adottato oggi 3 decisioni riguardanti la commercializzazione di 3 prodotti a base di mais transgenico destinati a essere usati in alimenti e mangimi ma non a essere coltivati. Le 5 autorizzazioni sono state esaminate in modo da tener conto di tutte le preoccupazioni relative alla presenza di un gene marcatore di resistenza agli antibiotici. La decisione di autorizzare la coltivazione di Amflora giunge al termine di un processo iniziato in Svezia nel gennaio 2003 e rimanda le proprie basi su considerazioni di tipo scientifico.

### AFFARI SOCIALI

#### L'Ue propone microcrediti ai disoccupati e alle PMI

I ministri europei per le questioni sociali hanno approvato uno strumento innovativo per la concessione di credito a tutte quelle persone che hanno perso il lavoro e vogliono creare o sviluppare proprie piccole imprese.

I fondi previsti ammontano a circa 500 milioni di euro che verranno distribuite attraverso la cooperazione con le istituzioni finanziarie internazionali come il gruppo BEI.

Questa iniziativa è una risposta dell'Unione europea alla crisi economica ideata per sostenere di tutti coloro che non possono beneficiare di prestiti bancari a causa della crisi economica e per la carenza di offerta di credito. Secondo il Commissario europeo per l'Occupazione questa proposta dà la possibilità a coloro che soffrono maggiormente gli effetti della crisi di creare comunque posti di lavoro e di stimolare l'imprenditorialità e l'economia.

*\*\*Le news, le curiosità, gli approfondimenti e le opportunità di finanziamento sono tratti da:*

<http://ec.europa.eu>  
[http://ec.europa.eu/italia/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm)  
<http://www.europarl.it>  
<http://www.europoportunita.it>  
<http://epp.eurostat.ec.europa.eu>  
<http://euobserver.com>  
<http://www.euractiv.com/>  
<http://www.ansa.it/europa/index.shtml>  
<http://www.europafacile.net>  
<http://www.welfare.gov.it>  
<http://www.miur.it/>  
<http://www.innovazione.gov.it/>  
<http://www.regione.liguria.it/>



## Approfondimenti

### CULTURA

#### **Cultura: la Commissione propone un marchio europeo per il patrimonio culturale valido nell'intera Unione**

La Commissione europea propone oggi l'istituzione del "Marchio per il patrimonio culturale europeo", quale iniziativa su scala UE. L'obiettivo del marchio è dare rilievo ai luoghi che celebrano e simbolizzano l'integrazione, gli ideali e la storia dell'Europa. La decisione che propone di istituire questo marchio verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio dei ministri dell'UE e del Parlamento europeo e potrà entrare in vigore nel 2011 o nel 2012.

"Credo che il marchio per il patrimonio culturale europeo contribuirà a sensibilizzare il pubblico sul nostro retaggio culturale, comune a noi tutti e nel contempo diverso, oltre a stimolare il turismo culturale e il dialogo interculturale", sostiene Andróulla Vassiliou, Commissario europeo per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù.

La proposta della Commissione prende le mosse da un progetto intergovernativo del 2006 cui avevano partecipato 17 Stati membri. Fare ora del marchio del patrimonio culturale europeo un'iniziativa dell'Unione europea contribuirà a dargli maggiore credibilità, visibilità e prestigio.

In base al sistema vigente, finora hanno ottenuto il marchio sessantaquattro siti previa selezione da parte dei singoli Stati membri (v. l'elenco allegato). Si va dalla casa di Robert Schuman, lo statista francese che è stato tra i padri fondatori dell'UE, sita a Scy-Chazelles (Lorena), ai cantieri di Danzica in Polonia, culla di Solidarność, il primo sindacato indipendente in un paese del Patto di Varsavia e che ha contribuito a scatenare gli eventi grazie ai quali il continente si è unificato al termine della Guerra fredda.

Nel contesto del nuovo sistema proposto, ciascuno dei 27 Stati membri potrà nominare sino a due siti destinati a ricevere il nuovo marchio per il patrimonio culturale europeo. Un gruppo di esperti indipendenti esaminerà le proposte e sceglierà per ogni paese non più di un sito all'anno cui assegnare il marchio. La partecipazione avverrà su base volontaria.

## Approfondimenti

### POLITICHE COMUNITARIE

#### L'agenda della Commissione Barroso II

La Commissione Barroso II è la prima dall'entrata in vigore del trattato di Lisbona, introdotto per snellire i processi decisionali e rafforzare il profilo dell'Europa sulla scena internazionale.

Nella sua qualità di custode dei trattati, la nuova Commissione dovrà garantire l'applicazione del nuovo ordinamento: un compito complesso, dal momento che quasi tutte le istituzioni europee sono toccate dai cambiamenti, Commissione compresa. Mentre la Commissione precedente aveva trovato una situazione economica serena e una disoccupazione in calo, quella in carica per il periodo 2010-14 dovrà affrontare le sfide aperte dalla più grave recessione degli ultimi decenni. Sin dallo scorso autunno il presidente Barroso aveva indicato le sue priorità, sottolineando che occorre anzitutto promuovere la ripresa economica e far ritrovare un impiego a milioni di disoccupati. Si era anche impegnato a spingere per riforme del settore finanziario che evitino nuove crisi. Prendendo le mosse dall'interdipendenza globale, egli ha delineato un'agenda il cui obiettivo è quello di far sì che l'UE metta il cittadino al centro delle sue priorità, a affrontando cinque sfide cruciali per l'Europa:

- rilanciare la crescita economica oggi e garantire la sostenibilità e la competitività nel lungo periodo;
- contrastare la disoccupazione e rafforzare la coesione sociale;
- trasformare la sfida di un'Europa sostenibile in un vantaggio competitivo;
- garantire la sicurezza degli europei;
- rafforzare la cittadinanza europea e la partecipazione civica.

Le priorità per affrontare queste sfide sono state stabilite nell'ambito di una strategia decennale per l'UE da qui al 2020 "Europa 2020" la quale sarà intesa a dare nuovo vigore all'economia sociale di mercato basata sull'inclusione, caratteristica distintiva del modello di vita europeo. L'assegnazione dei portafogli è stata strutturata in funzione di questo programma ambizioso. Il cambiamento climatico, che è stato un filo conduttore del precedente mandato, rimane una priorità altissima, come indica la creazione del nuovo portafoglio relativo all'azione per il clima. L'UE sta esercitando pressioni affinché le trattative internazionali riprendano e finiscano il lavoro interrotto alla conferenza di Copenaghen.

## Approfondimenti

### MERCATO INTERNO

#### **Mercato interno: grazie a SOLVIT e al Servizio di orientamento per i cittadini cresce il numero di europei che vivono, lavorano e fanno affari al di là delle frontiere**

Cresce il numero di europei che si avvalgono dei servizi di consulenza e di assistenza dell'UE per trovare risposte concrete e soluzioni rapide alle domande e ai problemi che incontrano nel mercato interno. A questa conclusione comune giungono le relazioni annuali pubblicate oggi dalla Commissione europea su SOLVIT, una rete di risoluzione di problemi on line, e sul Servizio di orientamento per i cittadini, due servizi di assistenza gratuita messi a disposizione delle imprese e dei cittadini europei per assisterli nell'esercizio effettivo dei loro diritti nel mercato interno. SOLVIT, che ha sportelli in ogni stato membro, è ormai diventato un'alternativa pratica e complementare alla normale procedura di infrazione e fornisce assistenza ai cittadini e alle imprese nel reclamare il posto che loro spetta nel mercato interno.

#### SOLVIT

Accrescendo il numero dei casi trattati, SOLVIT ha dato un chiaro contributo al miglior funzionamento del mercato interno. Nel 2009 SOLVIT ha aiutato 1 500 cittadini e imprese che avevano difficoltà a far riconoscere i loro diritti nel mercato interno da parte delle amministrazioni pubbliche, un numero record che rappresenta un incremento rispetto all'anno precedente del 54%. I settori in cui i problemi si presentano con maggiore frequenza sono il diritto di soggiorno, la sicurezza sociale e il riconoscimento delle qualifiche professionali. L'86% dei casi è stato risolto con successo, e il tempo medio di trattazione è stato di 59 giorni, ben inferiore al termine di 10 settimane che SOLVIT si è imposta. Dal 2007 il numero di casi portati all'attenzione di SOLVIT è stato superiore al numero di denunce e di infrazioni formali nel settore del mercato interno. La rapidità del lavoro di SOLVIT e il suo elevato tasso di successo fanno del servizio un'alternativa effettiva alla procedura di infrazione, molto apprezzata dai cittadini e dalle imprese, che hanno bisogno di risolvere i loro problemi in tempi rapidi. Che cos'è SOLVIT? La Commissione e gli Stati membri hanno creato la rete SOLVIT nel 2002 per aiutare i cittadini e le imprese a superare i problemi pratici dovuti alla non corretta applicazione del diritto UE da parte delle amministrazioni nazionali. SOLVIT offre soluzioni pragmatiche ai denunciatori entro un termine di dieci settimane. SOLVIT è un servizio gratuito e facile da usare. I denunciatori possono presentare la loro denuncia tramite un formulario in linea nella loro lingua materna o contattare il centro SOLVIT nel loro paese.

# OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO COMUNITARIO

*La sezione "Opportunità di finanziamento" segnala  
alcuni bandi comunitari con alcune informazioni sintetiche.*

*Per maggiori informazioni, cliccare sul titolo della sezione e nome del bando e sul titolo.*

## Sostegno economico

| Bandi                                                                     | Obiettivi                                                                                                                         | Soggetti destinatari                                                                   | Risorse Finanziarie                                          | Scadenza                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| <a href="#"><u>Sostegno ad azioni di partenariato socio-economico</u></a> | Rafforzare la società civile in un contesto di democrazia partecipativa, stimolando un ambiente e una cultura favorevole ad essa. | Organizzazioni della società civile, istituti di ricerca ed enti senza scopo di lucro. | 80% delle spese ammissibili, per un massimo di 500.000 euro. | Il termine per la presentazione delle proposte è il 6 maggio 2010. |

## Istruzione

| Bandi                                                        | Obiettivi                                                                                                   | Soggetti destinatari                                                                                                                                    | Risorse Finanziarie               | Scadenza                                                        |
|--------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| <a href="#"><u>Programma di Apprendimento permanente</u></a> | Contribuire allo sviluppo dell'istruzione per i giovani europei, attraverso esperienze di studio all'estero | Amministrazioni nazionali, enti pubblici e privati, associazioni, Camere di commercio e centri di ricerca. Enti di formazione, Enti locali e regionali. | 1016 milioni di euro complessivi. | Il termine per la presentazione delle proposte è 30 APRILE 2010 |

## Tutela del consumatore

| Bandi                                                                                                                                          | Obiettivi                                                                                                                                            | Soggetti destinatari                                                        | Risorse Finanziarie             | Scadenza                                            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------------------------|
| <a href="#"><u>Programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano internet e altre tecnologie di comunicazione.</u></a> | Migliorare la sicurezza nell'utilizzo delle nuove tecnologie da parte degli utenti più giovani per garantire maggiore tutela durante la navigazione. | Tutti i soggetti giuridici stabiliti negli stati membri e negli stati Efta. | 55 milioni di euro complessivi. | Il termine per la presentazione è il 27 maggio 2010 |

**Giustizia**

| <b>Bandi</b>                      | <b>Obiettivi</b>                                                                                                  | <b>Soggetti destinatari</b>                                                                                                                   | <b>Risorse Finanziarie</b>                                               | <b>Scadenza</b>                                                     |
|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| <a href="#"><u>Daphne III</u></a> | Sostenere progetti che contribuiscano a prevenire e combattere la violenza contro le donne, i giovani e i bambini | Organizzazioni e istituzioni senza scopo di lucro pubbliche e private, università e centri di ricerca situati in Stati membri Ue e dell'Efta. | Il contributo può coprire fino all'80% del totale dei costi ammissibili. | Il termine per la presentazione delle proposte è il 30 aprile 2010. |

**Giustizia**

| <b>Bandi</b>                                                                                                                         | <b>Obiettivi</b>                                                                                       | <b>Soggetti destinatari</b>                                                                                                       | <b>Risorse Finanziarie</b>                           | <b>Scadenza</b>                                                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| <a href="#"><u>Progress – Bando per attività nazionali di individuazione di buone pratiche per la lotta alla discriminazione</u></a> | Intraprendere attività a livello nazionale che si occupino di sostenere la lotta alla discriminazione. | Autorità pubbliche locali, regionali e nazionali e enti di diritto pubblico dei Paesi membri, di paesi Efta e di paesi candidati. | Lo stanziamento globale ammonta a 6 milioni di euro. | Il termine per la presentazione delle proposte è il 19 maggio 2010. |

**Istruzione**

| <b>Bandi</b>                                         | <b>Obiettivi</b>                                                                                                                          | <b>Soggetti destinatari</b>                                                        | <b>Risorse Finanziarie</b>                                                                          | <b>Scadenza</b>                                                     |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| <a href="#"><u>Rete trans europea di energia</u></a> | Garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di energia attraverso la creazione di una rete europea che copra le regioni meno favorite. | Stati membri, enti pubblici e privati, organismi internazionali ed imprese comuni. | Il contributo globale ammonta a 22,76 milioni di euro suddivisi fra la fase degli studi e i lavori, | Il termine per la presentazione delle proposte è il 30 aprile 2010. |

## OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO NAZIONALI E REGIONALI

*La sezione "Opportunità di finanziamento" segnala alcuni bandi  
a carattere nazionale e regionale.*

*Per maggiori informazioni, cliccare sul nome dell'ente finanziatore.*

| Ente                                               | Descrizione                                                                                                                                    | Scadenza   | Beneficiari                                                     |
|----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------------------------------------------------|
| <a href="#">Ministero dello Sviluppo economico</a> | -agevolare i progetti di sviluppo sperimentale riguardanti innovazioni di prodotto e/ o di processo                                            | 12/04/2010 | Piccole e medie imprese di produzione e di servizi              |
| <a href="#">Bacco e Minerva</a>                    | -promuovere la conoscenza dei vini italiani attraverso un confronto tra i vini prodotti dagli Istituti tecnici professionali dell'agricoltura. | 27/03/2010 | Studenti degli Istituti tecnici professionali dell'agricoltura. |



## Giovani in Europa

### ISTRUZIONE E CULTURA

#### UexTe e Giovani in Europa

I due progetti europei, dedicati agli studenti degli istituti superiori, promossi dalla Provincia della Spezia sono in pieno svolgimento.

Il progetto "UEXTe" ed il progetto "Giovani in Europa", realizzato in collaborazione con ISPI, tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale, vedono gli studenti di tutte le classi degli istituti superiori coinvolti nel mese di marzo in un processo di formazione, attraverso lezioni frontali e materiali multimediali, sulla storia dell'integrazione europea, le istituzioni comunitarie e le novità introdotte dal Trattato di Lisbona.

Nel mese di aprile gli studenti coinvolti nel progetto "UexTe" concluderanno il loro lavoro con alcuni incontri laboratoriali per la stesura finale di una proposta di risoluzione su temi quali l'ambiente e la mobilità studentesca. Ogni scuola invierà poi i suoi rappresentanti alla fase finale in cui tutti i gruppi si presenteranno davanti ad una Commissione, formata da Eurodeputati e Funzionari delle Politiche comunitarie, per esporre la loro risoluzione. Il gruppo vincitore sarà premiato con un viaggio premio presso le istituzioni europee.

I partecipanti al progetto "Giovani in Europa" saranno invece coinvolti nei mesi di marzo e aprile in un appassionante sfida interna alle loro scuole per eleggere le classi vincitrici di ogni istituto che il 23 aprile si sfideranno nella finale provinciale per scegliere il Campione che rappresenterà la nostra provincia alla finale nazionale di Milano il 7 maggio a Milano.

## Guida all'Europa

### PARLAMENTO EUROPEO

#### Nasce l'Intergruppo Gioventù

L'11 febbraio scorso 16 membri del Parlamento Europeo hanno istituito l'Intergruppo sulla gioventù, il primo intergruppo parlamentare e nella storia del Parlamento UE deputato ad occuparsi appositamente di giovani. Mobilità, cittadinanza attiva, istruzione e inclusione sociale, sono solo alcune delle priorità d'intervento individuate dal nuovo Intergruppo, la cui creazione rappresenta un follow-up della Dichiarazione parlamentare del 2 settembre 2008 (33/2008) che sollecitava la Commissione europea a dedicare maggiore attenzione alla responsabilizzazione dei giovani all'interno delle politiche dell'UE. "Non dobbiamo limitarci ad una politica per i giovani, ma sviluppare una politica con i giovani", ha commentato il Presidente dell'Intergruppo Damien Abad (PPE). Altri membri eletti, oltre al Presidente, sono 4 vice-presidenti su priorità specifiche: cittadinanza attiva, istruzione, mobilità, inclusione sociale e autonomia dei giovani.

### INFORMAZIONE

#### La Commissione europea promuove la sicurezza per gli utenti più giovani dei social network

Il 9 febbraio in occasione del Safer Internet Day la Commissione europea ha rivolto un invito ai siti di socializzazione in rete ad adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di tutelare la privacy dei minori.

Il Safer Internet Day è organizzato da una rete europea che promuove un uso responsabile di Internet da parte degli utenti più giovani.

Secondo uno studio dell'Unione europea il 50% dei giovani europei diffonde su internet informazioni riguardanti materie tutelate dalla privacy che possono rimanere on line in via definitiva ed essere accessibili a chiunque.

La commissaria Ue, responsabile dei media e delle società di informazione, ha chiesto alle aziende del web di classificare i profili dei minori come "privati" e di attivare degli efficaci meccanismi per le segnalazioni degli abusi da parte degli utenti stessi.

## Guida all'Europa

### EUROPA 2020

La Commissione europea ha presentato la strategia Europa 2020 per uscire dalla crisi e preparare l'economia dell'UE ad affrontare le sfide del prossimo decennio. La Commissione individua tre motori di crescita, da mettere in atto mediante azioni concrete a livello europeo e nazionale: crescita intelligente (promuovendo la conoscenza, l'innovazione, l'istruzione e la società digitale), crescita sostenibile (rendendo la nostra produzione più efficiente sotto il profilo dell'uso delle risorse, rilanciando nel contempo la nostra competitività) e crescita inclusiva (incentivando la partecipazione al mercato del lavoro, l'acquisizione di competenze e la lotta alla povertà). Questa battaglia per la crescita e l'occupazione richiede un coinvolgimento al massimo livello politico e la mobilitazione di tutte le parti interessate in Europa. La strategia Europa 2020 propone cinque obiettivi che l'UE dovrebbe raggiungere entro il 2020 e in base ai quali saranno valutati i progressi compiuti.

La strategia Europa 2020 propone un progetto per l'economia sociale di mercato europea nel prossimo decennio, sulla base di tre settori prioritari strettamente connessi che si rafforzano a vicenda: crescita intelligente, attraverso lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione; crescita sostenibile, attraverso la promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente sotto il profilo dell'impiego delle risorse e competitiva; crescita inclusiva, attraverso la promozione di un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

I progressi verso la realizzazione di questi obiettivi saranno valutati sulla base di cinque traguardi principali rappresentativi a livello di UE, che gli Stati membri saranno invitati a tradurre in obiettivi nazionali definiti in funzione delle rispettive situazioni di partenza:

- il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro;
- il 3% del PIL dell'UE deve essere investito in ricerca e sviluppo (R&S);
- i traguardi "20/20/20" in materia di clima/energia devono essere raggiunti;
- il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve avere una laurea o un diploma;
- 20 milioni di persone in meno devono essere a rischio povertà.

Realizzare queste iniziative è una priorità comune, che richiederà interventi a tutti i livelli: organizzazioni dell'UE, Stati membri, autorità locali e regionali.

## Glossario Europeo

### ECC - NET

Ecc – Net è la rete dei centri europei dei consumatori, ha l'obiettivo di informare i consumatori sui loro diritti in base alla normativa europea e alla legislazione nazionale e di assistere i cittadini che ne fanno richiesta nelle controversie davanti a tribunali europei e nazionali.

Dal 2008 ad oggi i centri esistenti nel territorio dei Paesi membri e di Islanda e Norvegia hanno assistito cittadini in oltre 62.000 casi.

Tutti i centri possono essere contattati tramite il sito: [www.ec.europa.u/consumers/redress\\_cons/webcenters\\_en.htm](http://www.ec.europa.u/consumers/redress_cons/webcenters_en.htm)

### FIN - NET

è un sistema di accesso per i consumatori alle decisioni assunte dai tribunali in materia di consumatori; possono accedervi tutti i cittadini degli Stati membri e di Islanda, Liechtenstein e Norvegia.

Ogni anno Fin - Net rende accessibili oltre 1.000 casi.

### EEN

La rete Enterprise Europe Network ha come obiettivo quello di fornire supporto all'attività imprenditoriale ed alla crescita delle imprese in Europa. Creata dalla Commissione Europea il 1 Gennaio 2008, ha unificato le due precedenti reti EIC ed IRC.

Non più solo informazioni sui finanziamenti dell'Unione europea o sulle leggi in merito. Ma, da oggi, anche aiuto concreto alle imprese per esplorare nuovi mercati attraverso l'adesione alla rete europea per l'internazionalizzazione. Così si ampliano le competenze dell'azienda speciale della Camera di commercio 'La Spezia Eps' appena entrata a far parte dell'**EEN (Enterprise Europe Network)**, la rete che sostiene le piccole e medie imprese nello sviluppo del proprio potenziale d'innovazione sensibilizzandole nel contempo alle politiche europee.

## Trova l'Europa

**Portale dell'Unione Europea**

<http://europa.eu/>

**Portale della Rappresentanza della CE in Italia**

[http://ec.europa.eu/italia/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm)

**News dall'Europa**

[http://europa.eu/geninfo/whatsnew\\_en.htm](http://europa.eu/geninfo/whatsnew_en.htm)

**Parlamento Europeo**

[www.europarl.europa.eu](http://www.europarl.europa.eu)

**Parlamento Europeo in Italia**

<http://www.europarl.it/>

**Consiglio d'Europa**

<http://www.consilium.europa.eu/>

**Commissione Europea**

<http://ec.europa.eu>

**Portale Italiano Europe-Direct**

<http://www.europe-direct.net/>

**Progetto Opportunità delle Regioni in Europa**

<http://www.euroopportunita.it/Default.aspx>

**Corte di Giustizia e Tribunale di primo grado**

[http://curia.europa.eu/jcms/jcms/j\\_6/](http://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/)

**Corte dei Conti**

[http://eca.europa.eu/portal/page/portal/eca\\_main\\_pages/splash\\_page](http://eca.europa.eu/portal/page/portal/eca_main_pages/splash_page)

**Mediatore Europeo**

<http://www.ombudsman.europa.eu/home/it/default.htm>

**Garante europeo per la protezione dei dati**

<http://www.edps.europa.eu/EDPSWEB/edps/lang/it/Home>

**Eurostat**

<http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/eurostat/home>

## ANTENNA EUROPE DIRECT DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

Via V. Veneto, 2  
19124 La Spezia  
Tel: 0187.742.361-229 Fax: 0187. 742.360  
Email: [europe.direct@provincia.sp.it](mailto:europe.direct@provincia.sp.it)  
Web: [www.provincia.sp.it](http://www.provincia.sp.it)

### ***Ha curato ED NEWS:***

*ED NEWS è un servizio del Settore Politiche Economiche e dell'Istruzione della Provincia della Spezia, Servizio Politiche Comunitarie e Antenna Europe Direct*